



Ordine del Giorno

collegato al **DdL n. 112 << Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali)>>**

Presentatori: MORETTI, BOLZONELLO, CONFICONI, COSOLINI, DA GIAU, GABROVEC, IACOP, MARSILIO, RUSSO, SANTORO, SHAURLI

Oggetto: <<Il fondo per la concertazione sia finanziato con il ricorso al debito o con altre misure che non attingano ai fondi per le autonomie locali.>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

CONSIDERATO che lo spirito della riforma della finanza locale del FVG, tassello fondamentale per il funzionamento del Sistema integrato regionale, è di consentire agli enti locali di superare le difficoltà derivanti dai vincoli di bilancio imposti universalmente dai governi a garanzia della tenuta dei conti pubblici, permettendo loro nuovo rilancio sia per quanto riguarda il normale funzionamento ricostruendo le piante organiche, in alcuni casi decimate, sia per far ripartire le spese di investimento;

RICORDATO che:

- i trasferimenti regionali derivati dai cosiddetti tredicini sono fondamentali per sostenere la spesa corrente degli enti locali, che con la sola imposizione fiscale, oltretutto molto differenziata a seconda delle peculiarità del territorio, non riuscirebbero a erogare neanche servizi primari ai loro cittadini;
- è trasferita agli enti locali solo una piccola quota per spese di investimento, che di solito viene utilmente impiegata per piccole manutenzioni;



- da anni gli enti locali fanno sporadicamente ricorso al debito per finanziare opere pubbliche, dando preferenza alla partecipazione a bandi regionali e statali specifici per sostenere spese di investimento, e negli ultimi anni ricorrendo anche al sistema della concertazione;

RITENUTO importante che l'intera comunità regionale, rappresentata sia dal Consiglio delle Autonomie Locali che dal Consiglio regionale anche attraverso i suoi organi, sia coinvolta nel processo di costruzione delle procedure per la riforma della concertazione Regione-EELL;

tutto ciò premesso

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a coinvolgere il Consiglio regionale, attraverso la Commissione competente in materia di Autonomie locali, nel processo di costruzione delle procedure per la riforma della concertazione Regione-EELL;
- a prediligere che i fondi per la concertazione siano finanziati con il ricorso al debito o con altre misure che non attingano alle risorse previste dall'art. 13 della LR 18/2015 relative alla quota garantita per le autonomie locali.